ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA 3/01805

scarica pdf

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 19

Seduta di annuncio: 444 del 11/03/2025

Firmatari

 ${\it Primo\ firmatario:}\ {\it \underline{\sf BRUZZONE\ FRANCESCO}}$

Gruppo: LEGA - SALVINI PREMIER

Data firma: 11/03/2025

Elenco dei co-firmatari dell'atto		
MOLINARI RICCARDO	LEGA - SALVINI PREMIER	
ANDREUZZA GIORGIA	LEGA - SALVINI PREMIER	
ANGELUCCI ANTONIO	LEGA - SALVINI PREMIEF	
BAGNAI ALBERTO	LEGA - SALVINI PREMIER	
BARABOTTI ANDREA	LEGA - SALVINI PREMIER	
BELLOMO DAVIDE	LEGA - SALVINI PREMIER	
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL	LEGA - SALVINI PREMIER	
BERGAMINI DAVIDE	LEGA - SALVINI PREMIER	
BILLI SIMONE	LEGA - SALVINI PREMIER	
BISA INGRID	LEGA - SALVINI PREMIER	
BOF GIANANGELO	LEGA - SALVINI PREMIER	
BORDONALI SIMONA	LEGA - SALVINI PREMIER	
BOSSI UMBERTO	LEGA - SALVINI PREMIER	
<u>CANDIANI STEFANO</u>	LEGA - SALVINI PREMIER	

Elenco dei co-firmatari dell'atto		
Nominativo co-firmatario	Gruppo	
CAPARVI VIRGINIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
CARLONI MIRCO	LEGA - SALVINI PREMIER	
CARRA' ANASTASIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
CATTOI VANESSA	LEGA - SALVINI PREMIER	
CAVANDOLI LAURA	LEGA - SALVINI PREMIER	
CECCHETTI FABRIZIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
CENTEMERO GIULIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
COIN DIMITRI	LEGA - SALVINI PREMIER	
COMAROLI SILVANA ANDREINA	LEGA - SALVINI PREMIER	
CRIPPA ANDREA	LEGA - SALVINI PREMIER	
DARA ANDREA	LEGA - SALVINI PREMIER	
DI MATTINA SALVATORE MARCELLO	LEGA - SALVINI PREMIER	
FORMENTINI PAOLO	LEGA - SALVINI PREMIER	
FRASSINI REBECCA	LEGA - SALVINI PREMIER	
FURGIUELE DOMENICO	LEGA - SALVINI PREMIER	
GIACCONE ANDREA	LEGA - SALVINI PREMIER	
GIAGONI DARIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
GIGLIO VIGNA ALESSANDRO	LEGA - SALVINI PREMIER	
GUSMEROLI ALBERTO LUIGI	LEGA - SALVINI PREMIER	
IEZZI IGOR	LEGA - SALVINI PREMIER	
LATINI GIORGIA	LEGA - SALVINI PREMIER	

Elenco dei co-firmatari dell'atto		
Nominativo co-firmatario	Gruppo	
LAZZARINI ARIANNA	LEGA - SALVINI PREMIER	
LOIZZO SIMONA	LEGA - SALVINI PREMIER	
MACCANTI ELENA	LEGA - SALVINI PREMIER	
MARCHETTI RICCARDO AUGUSTO	LEGA - SALVINI PREMIER	
MATONE SIMONETTA	LEGA - SALVINI PREMIER	
MIELE GIOVANNA	LEGA - SALVINI PREMIER	
MONTEMAGNI ELISA	LEGA - SALVINI PREMIER	
MORRONE JACOPO	LEGA - SALVINI PREMIER	
NISINI TIZIANA	LEGA - SALVINI PREMIER	
OTTAVIANI NICOLA	LEGA - SALVINI PREMIER	
PANIZZUT MASSIMILIANO	LEGA - SALVINI PREMIER	
PIERRO ATTILIO	LEGA - SALVINI PREMIER	
PIZZIMENTI GRAZIANO	LEGA - SALVINI PREMIER	
PRETTO ERIK UMBERTO	LEGA - SALVINI PREMIER	
RAVETTO LAURA	LEGA - SALVINI PREMIER	
SASSO ROSSANO	LEGA - SALVINI PREMIER	
STEFANI ALBERTO	LEGA - SALVINI PREMIER	
SUDANO VALERIA	LEGA - SALVINI PREMIER	
TOCCALINI LUCA	LEGA - SALVINI PREMIER	
ZIELLO EDOARDO	LEGA - SALVINI PREMIER	
ZINZI GIANPIERO	LEGA - SALVINI PREMIER	

Elenco dei co-firmatari dell'atto		
Nominativo co-firmatario	Gruppo	
ZOFFILI EUGENIO	LEGA - SALVINI PREMIER	

Destinatari

Ministero destinatario:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA delegato in data 11/03/2025

Stato iter:

12/03/2025

Partecipanti allo svolgimento/discussione			
ILLUSTRAZIONE		12/03/2025	
Resoconto	BRUZZONE FRANCESCO	LEGA - SALVINI PREMIER	
RISPOSTA GOVE	RNO	12/03/2025	
Resoconto	PICHETTO FRATIN GILBERTO	MINISTRO - (AMBIENTE E SICUREZ	
REPLICA		12/03/2025	
Resoconto	BRUZZONE FRANCESCO	LEGA - SALVINI PREMIER	

Fasi iter:

DISCUSSIONE IL 12/03/2025

SVOLTO IL 12/03/2025

CONCLUSO IL 12/03/2025

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01805

presentato da

BRUZZONE Francesco

testo presentato

Martedì 11 marzo 2025

modificato

Mercoledì 12 marzo 2025, seduta n. 445

BRUZZONE, MOLINARI, ANDREUZZA, ANGELUCCI, BAGNAI, BARABOTTI, BELLOMO, BENVENUTO, D AVIDE

BERGAMINI, BILLI, BISA, BOF, BORDONALI, BOSSI, CANDIANI, CAPARVI, CARLONI, CARRÀ, CATTOI, C AVANDOLI, CECCHETTI, CENTEMERO, COIN, COMAROLI, CRIPPA, DARA, DI MATTINA, FORMENTINI, FRASSINI, FURGIUELE, GIACCONE, GIAGONI, GIGLIO VIGNA, GUSMEROLI, IEZZI, LATINI, LAZZARINI, LOIZZO, MACCANTI, MARCHETTI, MATONE, MIELE, MONTEMAGNI, MORRONE, NISINI, OTTAVIANI, PANIZZUT, PIERRO, PIZZIMENTI, PRETTO, RAVETTO, SASSO, STEFANI, SUDANO, TOCCALINI, ZIELLO, ZINZI e ZOFFILI. – Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica. – Per sapere – premesso che:

in provincia di Savona attualmente sono presenti 18 impianti eolici, costituiti complessivamente da 62 pale, che producono 131,4 megawatt di elettricità;

gli impianti eolici di tutta la Liguria, compresa Savona, producono 146,4 megawatt;

la provincia di Savona, quindi, produce già l'89,75 per cento dell'energia elettrica derivante dagli aerogeneratori installati in Liguria;

il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 21 giugno 2024, emanato di concerto con il Ministro della cultura e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, ha stabilito, inoltre, che le regioni individuino anche le aree non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili e, quindi, anche all'eolico;

attualmente, su 16 nuovi progetti presentati per la realizzazione di parchi eolici in Liguria, ben 14 ricadrebbero sul territorio della provincia di Savona;

tale situazione, comparsa in data antecedente all'emanazione del decreto ministeriale del 21 giugno 2024, non segue ad avviso degli interroganti alcuna pianificazione, ma si basa solo sull'ottenimento di incentivi legati alle politiche *green*;

tali progetti sulla provincia di Savona potrebbero portare alla perdita di ecosistemi oppure insistono su aree da tutelare a livello idrogeologico, ambientale e naturalistico, paesaggistico, storico e artistico e, pertanto, è auspicabile efficientare gli impianti esistenti, anziché installarne nuovi –:

se il Ministro interrogato, nell'ambito del monitoraggio di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale del 21 giugno 2024 e dei criteri e vincoli stabiliti dall'articolo 7 del medesimo decreto, intenda

adottare iniziative, per quanto di competenza, al fine di assicurare che, sulla provincia di Savona, sia possibile efficientare solo gli impianti eolici esistenti, affinché anche in quel territorio si rispetti la tutela del paesaggio, i suoi valori storico-testimoniali-culturali e la salvaguardia della biodiversità.

(3-01805)

RISPOSTA

GILBERTO PICHETTO FRATIN, Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Grazie, Presidente. Grazie agli interroganti. In relazione al quesito posto, vorrei rassicurare gli onorevoli interroganti che, per quanto riguarda i nuovi progetti eolici menzionati, verranno prese in considerazione, nell'ambito dei singoli procedimenti di valutazione ambientale, svolti a seconda della potenza dell'impianto in sede regionale o in sede statale, le esigenze di tutela del patrimonio culturale, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici (che nella realtà della Liguria sono rilevanti) e gli ipotetici impatti significativi sulle componenti ambientali e sul paesaggio o la necessità di misure di mitigazione in relazione alla localizzazione degli impianti.

Resta ferma la necessità di agevolare in ogni modo gli interventi di *repowering*, perché in questo caso si tratta di fare *repowering* su impianti che già ci sono e, quindi, si tratta di interventi di modifica che consentono di aumentare considerevolmente la capacità installata, minimizzando al contempo gli impatti sul territorio.

In ogni caso, è utile ricordare come il decreto sulle aree idonee consentirà alle regioni una corretta ed oculata programmazione ed installazione di impianti a fonte rinnovabile nei relativi piani energetici, in modo tale da raggiungere i *target* di nuova potenza previsti per il 2030 dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima.

È chiaro che si precisa che la non idoneità delle aree non preclude *a priori* la realizzazione di impianti, ma determina unicamente la mancata adozione di quello che è l'iter accelerato delle valutazioni, che invece è riservato agli impianti ricadenti nelle zone identificate idonee.

Per concludere, nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'attuazione di quanto previsto dal decreto Aree idonee, il Ministero dell'Ambiente, per quanto riguarda l'attuazione della normativa, vigilerà sul corretto raggiungimento degli obiettivi previsti per le singole regioni, nel rispetto più totale della tutela e della salvaguardia del paesaggio.

Inoltre, aggiungo che rispetto a molti di questi impianti - rispetto ad essi, io vedo il totale, la valutazione totale, quindi, la valutazione di merito viene svolta dalle commissioni indipendenti - c'è un'eccedenza di domande rispetto a quella che poi deve essere l'installazione e la vera misura per raggiungere gli obiettivi.